

Francia - Bretagna e Normandia

Agosto 2011

12/08/2011 Venerdì

Partiamo da **Motta di Livenza** (TV), decidendo di provare strade alternative e dopo 380 km e 7 ore di viaggio arriviamo a Davos (CH). Ma non è stato semplice. La strada che sembrava attraente su Google Maps e prevedeva il passaggio per Merano e lo scollinamento di un monticello, nella realtà presentava due signori passi: Il Fuormpass a quota 2149 ed a seguire il Fluenpass a quota 2383 msl.

Scenari bellissimi e paesaggi lunari simili più ai Pirenei che alle Dolomiti.

Davos Stremati pernottiamo nel parcheggio della funivia e visto che i negozi sono aperti fino alle 22.00 facciamo un giretto in centro. Incuriosisce un museo del giocattolo all'interno del quale c'era uno spaccato, tipo plastico, di un sanatorio del 1700. Che divertimento per i bambini!

Descrivere la bruttezza di Davos non è facile.

L'amministrazione comunale negli anni 60 decise di indire un concorso per la sistemazione del centro eliminando i tabià e le caratteristiche case di montagna per farne un centro turistico. Visto poi le parcelle dei migliori architetti, hanno dato in mano tutto il progetto della riconversione alla 4° Geometri i quali, reduci da una gita scolastica, riproposero il modello edilizio della periferia di Milano; tanto poi d'inverno la neve copre tutto. Brillante esempio di cementificazione d'alta quota.

13/08/2011 Sabato

Lasciamo il campo di prigionia di Davos e ci indirizziamo verso la prima meta. In Francia evitiamo l'autostrada che costa un sangue e sfruttiamo le statali generalmente sufficientemente scorrevoli considerata la velocità sostenibile dal nostro camper.

Digione Parcheggiamo in una viuzza vicino a Place de la Republique (in rifacimento e con viabilità completamente alterata).

Bella la Place de la Liberation, di forma semicircolare, la cattedrale, ma soprattutto Notre Dame dalla facciata molto particolare. Città elegante, piacevole da visitare e non dimenticate che è terra di Borgogna e senape, proposti in diverse bancarelle nel centro.

Autun Park destinato ai camper in riva al lago lungo la Route de Chalon.

Cittadina che visitiamo per la seconda volta di sera quando la cattedrale di Notre Dame è chiusa. Carino il centro. C'è anche un teatro Romano.

14/08/2011 Domenica

Nevers Due passi per un caffè. Epicentro nell'area della cattedrale e del Palazzo Ducale terminato dai Gonzaga. Nella città le spoglie di Bernadette.

Bourges Parcheggio vicino al Park Hystorique / Rampe Marceau.

Tappa imperdibile per la visita alla cattedrale gotica di St. Etienne. Passeggiata che continua nelle caratteristiche vie di Mirabeau e Borbonnoux con le caratteristiche case a graticcio.

Blois Parcheggio lungo la Loira.

Visita esterna la castello ed alla cattedrale entrambe situati nella parte alta della città con vista panoramica sulla piana. Visita non indispensabile.

Amboise Parcheggiamo lungo la Loire vicino a quello indicato per i bus.

Ancora un castello, che vediamo esternamente, e la simpatica città vecchia dove era in corso un mercatino e puntualmente abbochiamo al richiamo di un dolce apparentemente bruciacchiato alla ricotta tipo focaccia. Peraltro molto buono. Visita anche al Clos Luce dove morì Leonardo da Vinci.

15/08/2011 Lunedì

Castello di Chenonceaux Parcheggio diurno indicato vicino ai Bus. Per la sosta notturna quello a adiacente vicino ai binari. Da visitare per diverse peculiarità: E' costruito a cavallo del fiume Cher con la struttura di un ponte di 3 livelli e il corpo principale. La sua storia è legata a delle donne quali Caterina di Savoia, Diana di Poitiers ed altre a seguire. L'interno è spiegato da un dettagliato volantino in italiano. Disponibile anche una video guida per iPhone. Da vedere anche i giardini, l'orto e la fattoria.

Tours A parte la cattedrale di St. Gatien con le sue stupende vetrate il paese ci delude. Forme di storia in Place Plémereau. Trasandato e poco curato il rimanente.

Azay le Rideau. Piacevole villaggio, anzi una via, che porta al castello che guardiamo di straforo.

Chinon invece ci stupisce e vale una visita. La rocca / castello domina la cittadina medioevale sottostante composta da una lunga via parallela al fiume. Edifici che paiono appena restaurati tanto sono ben tenuti.

Monsoreau Ancora un castello sulla Loire, l'ultimo che vedremo perché la cosa comincia a stancarci. Qui s'è ispirato Dumas quando scrisse "La dama di Montsoreau".
Pernottiamo al camping Isle Verte con 20 € (camper + 2 pp)

16/08/2011 Martedì

Nantes Parcheggiamo a pagamento vicino al castello (bastaa!) e siamo in centro.

Castello d'importanza storica, cattedrale gotica che colpisce perché le linee sono pulite ed è appena stata restaurata. Centro storico signorile che merita una passeggiata. Da vedere Place Royale e la galleria Pommeraye.

Passage du Gois Il momento più bello del viaggio. Su ispirazione di una tappa del Tour de France visitiamo questo passaggio ad est di Beauvoir sur Mer che collega l'isola di Noirmoutier. La caratteristica di questi 3 km di strada è che non sono praticabili quando si alza la marea.

Un tabellone indica il tempo limite per il passaggio. Noi ci fermiamo ad osservare e vedere il panorama cambiare nel giro di 1 ora. Da spiaggia infinita a mare. Impressionante vedere la marea salire e l'acqua ingoiare la strada.. imperdibile.

Naturalmente spinti dall'entusiasmo acquistiamo del sale tipico nel vicino negozietto.

Guerande Parcheggio camper mal segnalato in Avenue Briere oppure nella Salle des Sportes. Sosta notturna. Borgo fortificato con quattro torri nei punti cardinali. Colleggiata gotica di St. Aubin con pulpito esterno. Bel paesino.

17/08/2011 Mercoledì

Vannes. Parcheggio difficile. L'area del porto è stata ristrutturata ed il parcheggio è sotterraneo quindi niente camper a meno che non volete lasciare la mansarda fuori. Troviamo posto in una viuzza vicina: Rue Lebon.

Giorno di mercato. Colazione con il dolce tipico Kuign Amman, un polpettone caramellato che permetteste parecchie ore di autonomia. La cittadina medioevale conserva le mura, le case a graticcio e un antico lavatoio. Insomma vale una fermata.

Smaniosi di vedere meglio il golfo di Morbihan ci rechiamo a Arzon/ Port Navalo motivati anche dalle vedute mirabolanti descritte dalla guida. Niente di cui strapparsi i capelli. Inutile deviazione di 60 km.

Carnac Alimenta la parte storica del viaggio con la visita ai Menhir ed ai monumenti megalitici. Siti preistorici composti da pietroni allineati. Il più famoso e lungo è l'allineamento di Menec che consta di 1050 menhir. Gli altri sono tutti vicini ma non credo riconoscerete la differenza. I miei avi riescono ancora a stupirmi. Trasportare migliaia di pietroni taluni alti più di 3 metri ed allinearli per oltre 2 km lascia seri dubbi sulla mentalità dei primitivi. Mah! L'unica cosa che mi rasserena è che i più grandi e pesanti erano all'inizio, poi devono aver capito come funziona.

Quimper Parcheggio a pagamento vicino al centro.

Cittadina bella e tipica con le sue case a graticcio. Colpisce la chiesa di St. Courentin con uno sviluppo asimmetrico. Praticamente l'asse longitudinale circa a metà s'inclina a seguito dell'inglobazione della precedente cappella romanica.

Locronan Pernottiamo per 5 Euro nell'area dedicata ai camper.

Paesino minuscolo ma caratteristico con gli edifici tutti in kersantite. La Grand Place e la chiesa di St. Ronan sono una meraviglia. Passeggiata da estendere alla cappella di Notre Dame de Bonne Nouvelle.

18/08/2011 Giovedì

Pleyben. Iniziano i Calavari. Parrocchiale con un grande e caratteristico calvario.

Saint Sebastien en Saint Segal. Splendida cappella solitaria con magnifici ornamenti in legno appena restaurati raffiguranti la vista di St. Sebastian e non solo. Alcuni pannelli raffigurano il trasporto della casa di Santa Maria di Nazareth a Loreto.

Plougastel Daoulas Gigantesco Calvario.

Pointe St. Mathieu Spettacolare faro con annessi ruderi di una basilica Domenicana. Sito imperdibile vicino a Plougonvelin.

St. Renan Paese molto ben pubblicizzato come tra i 100 più caratteristici di Francia. Prima hanno fatto il volantino poi tra qualche anno metteranno mano al paese :-)

Lilia Frazione di Plouguerneau. Pernottiamo nell'area destinata ai camper.

A ca. 1 km c'è una bellissima baia dove si può mirare il faro di l'Ile Vierge, il più alto d'Europa con 82m contro i 77m della lanterna di Genova.

19/08/2011 Venerdì

Iliz Koz Si trova a 2 km da Lilia vicino a St. Michel entrambe frazioni di Plouguerneau. Noi ci arriviamo dopo un pascolata di 15 km. Comunque lasciate perdere. Intanto l'apertura del sito è solo pomeridiana. Sbirciando tra i pertugi, nulla da rimpiangere. Rovine di un sito medioevale dove s'ergeva una chiesa.

In compenso un sentiero ci conduce ad una spiaggetta con il permesso di sosta ai camper. Vista ancora sul faro. Sorprende favorevolmente l'accoglienza destinata ai camper in siti prossimi alla spiaggia. Su baie deserte ed incantevoli. Va detto che siamo molto fortunati perchè non piove da una settimana.

La Folgoet Basilica Bretona con bella facciata ed un altare "Jube" in granito.

Parcheggio camper attrezzato nelle vicinanze.

Guimiliau Complesso parrocchiale con uno spettacolare calvario di oltre 200 statue raffiguranti la vita del Cristo. Nella chiesa parecchie attrattive, tra queste spicca un battistero a forma di tempietto ottagonale in legno.

Saint Thegonnec Ancora un complesso parrocchiale, meno bello di Guimiliau, comunque interessante considerato che nel 2008 la chiesa fu devastata da un incendio. Favolosa l'area destinata ai camper con le siepette che delimitano le piazzole.

Morlaix si caratterizza dal Viaduc, un alto viadotto a due livelli: quello alto per la ferrovia e quello basso pedonale. Vale la scalata. Altre attrattive sono la Grand Rue con case a graticcio, e le due chiese di St. Melaine e St. Mathieu.

Trebeurden per vedere la costa di granito rosa. Passaggio per St. Michel en Grave, una vasta spiaggia soprattutto con la bassa marea.

Pointe de Bihit è un punto panoramico sulla baia di Lannion. 4 km fuori dal paese in direzione Perros-Guirec un'area sosta fa-vo-lo-sa. Praticamente a 10 m dal mare. Se non trovate posto 3 km dopo, sull'île Grande ne trovate un'altra. 5 euro per la notte.

20/08/2011 Sabato

Trebeurden. Lasciamo l'area camper prima delle 9.00 evitando che il panettiere venga a venderci le baguette. Probabilmente è anche il padrone del terreno al quale è stata negata la concessione edilizia e si arrangia in altri modi.

Ploumanac'h è straordinaria per la costa di granito rosa. Bello il litorale con un piccolo faro sempre dello stessa pietra. Da vedere e da prendersi il tempo per un trekking sulla costa.

Treguier un è bel paesino con importante cattedrale di St. Tugdual. Purtroppo la guida è molto parca in proposito.

Abbazia di Beauport importante punto di passaggio per i pellegrini in cammino verso Santiago provenienti dall'Irlanda e dal Galles. La chiesa è diroccata (ruderi) ed è a pagamento di 6 Euro, noi facciamo il giro su un sentiero che ci conduce al mare. Vedute stupende.

Paimpol è la cittadina vicina che si fregia, anche questa, di essere tra i 100 paesi più caratteristici di Francia, secondo la guida Michelin. Probabilmente pagando entrerebbe a far parte anche Motta di Livenza. Comunque meglio di St. Renan ed è apprezzabile lo sforzo dell'amministrazione a renderlo piacevole. Mezza stella.

Fort la Latte Parcheggiamo e iniziamo il sentiero di ca. 5 km verso il faro di Cap Frehel. Splendide le viste sull'oceano, i colori dell'acqua e della flora. Prendetevi il tempo, vale la pena.

Pernottiamo nel camping vicino al faro di nome Camping D'Armor di fronte l'area destinata ai camper. Ricordiamo che non è possibile rimanere dopo le 20.00 nei parcheggi sia di Fort la Latte che del faro.

21/08/2011 Domenica

Dinard Sofferenza per parcheggiare.

Giorno di mercato che ravviva la visita alla città chiaramente d'impostazione turistica.

Piacevole la promenade du Clair de Luna che costeggia il promontorio e la diga con vista sui bastioni di St. Malò.

Canacale. Area camper a pagamento prima del paese. Noi ci fermiamo su un belvedere poco prima e se non vi piacciono le ostriche potrebbe bastare così. Ex villaggio di pescatori oggi più redditiziamente diventati ristoratori. I più sfigati, forse, li trovate all'altezza del piccolo faro sul molo con dei baracchini che vendono un piatto di 12 ostriche più il limone a 5 Euro da consumare comodamente sugli scogli.

Le Mont Saint Michel Parcheggio nell'area dedicata 12 Euro per 24 ore. Su questo bellissimo paese è già stato detto tutto. Troviamo ancora bassa marea e ormai credo che la storia che questa raggiunga i parcheggi e circonda l'abbazia sia una bufala.

22/08/2011 Lunedì

Coutances. Bella cattedrale tardo gotica con due torri e lanterna nel transetto. Simpatico il foglietto di spiegazioni della chiesa con delle domande che, più che una guida, lo fanno sembrare un test di comprensione.

Batterie di Maisy Qui siamo in Normandia e visitiamo alcuni siti della seconda guerra. Nello specifico troviamo oltre 1,5 km di trincee, bunker e postazioni tedesche. 5.50 Euro l'ingresso. Molto dimessa l'accoglienza e poco curato il sito.

Pointe du Hoc è di uno spessore diverso rispetto al precedente. Lo rivediamo volentieri perchè è quello più spettacolare del D-day. Terreno martoriato dai bombardamenti e le falesie di 30 mt scalate dai rangers del 2° Battaglione.

Arromanches, Microscopico paese ma di importanza capitale in quanto venne creato il porto da cui partì l'avanzata degli alleati. Ancora visibili le piattaforme sul mare.

Cena con le famose moules, che all'interno hanno sempre il granchietto. Meno saporite di quelle della baia di Mont Saint Michel, ma più grosse.

23/08/2011 Martedì

Beuvron en Auge Arromanches era una metropoli rispetto a questo paese formato dalla grand Rue lunga forse 100 mt. Particolare perchè mantiene le abitazioni a graticcio ed una piccola piazzetta in una atmosfera medioevale. Peccato il transito delle auto. Area sosta camper prevista a 6 Euro la notte. Vale la visita.

Lisieux Parcheggiamo nel parcheggio della basilica dedicata a S. Teresa di recente costruzione stile romanico- bizantina consacrata nel '54. Enormi le dimensioni considerando che all'interno possono presenziare 4.000 fedeli.

La città è visitabile seguendo un percorso dei luoghi di vita e preghiera di Santa Teresa: La cattedrale di St. Pierre, l'abitazione ecc.

Rouen Parcheggio e sosta notturna sulle rive della Senna in prossimità del Pont Corneille / Quai Jean Moulin. Città che rivisitiamo con piacere. Spettacolare Notre Dame, il Gros Horloge, la chiesa dedicata a Giovanna d'Arco ma non mancate di visitare i vicoli caratteristici con case a graticcio ed atmosfere medioevali. Scorci bellissimi su Rue Romanin, Rue Eau de Robec, l'Aître St. Maclou, la stessa St. Maclou e St. Ouen dove con sorpresa vediamo una copia della pietra runica di Jelling che abbiamo già trovato in un precedente viaggio in Danimarca.

A 5 metri dalla cattedrale stanno costruendo un centro commerciale ! Tutto il mondo è paese.

24/08/2011 Mercoledì

Beauvais Sostiamo nel parcheggio di St. Quentin

Da vedere la cattedrale di St. Pierre con il coro più alto del mondo di 45 mt. Questa esagerazione costruttiva vede ora l'interno rinforzato di capriate in legno a sostegno delle navate. Già in passato la chiesa aveva notevoli problemi strutturali. All'interno l'orologio del XIV secolo con il meccanismo più vecchio del mondo e uno astronomico purtroppo in riparazione. Vale la pena di vedere anche l'Eglise di Saint Etienne, fare un giro in piazza Clemenceau e a Rue 27 Jun. Nei dintorni il lebbrosario di Saint Lazare giudicato un particolare esempio di architettura ospedaliera. Troviamo chiuso.

Reims Si fatica a parcheggiare ma non demordete perchè la visita della sola cattedrale gotico-fiammeggiante vale la sosta. Spettacolare nella facciata e l'esterno con oltre 3.000 statuette. L'importanza storica è data dall'incoronazione di parecchi Re di Francia. Godibile la città, elegante e silenziosa grazie ad un traffico limitato ed un funzionale tram dove sui binari è stata seminata l'erba! Se avete gambe andate anche alla basilica di St. Remi. Se invece siete appassionati di champagne, beh questo è il posto giusto. Acquistiamo dei Biscuit Rose de Reims della pasticceria Fossier, la più antica di Francia per chiudere il viaggio in bellezza.

Pernottiamo a Sarry un paese in periferia di Chalon en Champagne nel parcheggio del centro tra la chiesa ed il municipio.

25/08/2011 Giovedì

Viaggio di rientro fino a Como. Dove pernottiamo nel parcheggio (rumoroso) Tiosa in via dei Partigiani. Eliminate quello indicato dal Portolano a Ponte Chiasso.

26/08/2011 Venerdì

Arrivo a Motta di Livenza in tarda mattinata. Strada statale fino a Seriate.

Conclusioni.

Itinerario che consigliamo caldamente. Siamo stati indubbiamente fortunati con il tempo visto che ha piovuto solo in pochi momenti.

Le temperature andavano tra i 18° e i 27°. Le giornate sono più lunghe: il sole tramonta ca. alle 22.00.

La Francia è molto ospitale ed attrezzata per i camperisti. Non mancano le aree di sosta e quando butta male c'è sempre il camping.

La vita costa più o meno come da noi. Da degustare i formaggi e qualche dolce tipico. Se poi avete la passione delle ostriche e champagne sarà una manna.

Imperdibili sono stati: Bourges, Passage du Gois, il sito di St. Mathieu, Locranon, la costa di granito rosa, Le Mont Sain Michel, Rouen e Reims. Caratteristici i Calvari.

Mentre non abbiamo avuto un grande interesse per i castelli della Loira. Ci sembrano tutti uguali e dopo poco ci stancano: "Visto uno, visti tutti".

Da recuperare la visita a Pointe du Raz che abbiamo saltato.

Riepiloghiamo:

Equipaggio: 2 persone

Camper: CI Riviera 5,5 m su Transit 2500 cc - 70 CV

Km: 4.350

Spesa totale: 1.200 € di cui 580 € di gasolio

Pasquale Calderan

[pcalderan\(at\)libero.it](mailto:pcalderan(at)libero.it)

<http://xoomer.virgilio.it/camperstory/>